



Ciccio Merolla, spot e borse di studio la sua nuova «Malatìa»

Il sostegno agli studenti del Conservatorio



Ciccio Merolla

di Federico Vacalebre

Sabato 30 Settembre 2023, 11:22

3 Minuti di
Lettura

f **Ciccio Merolla** s'era innamorato delle percussioni guardando un maestro dirigere l'orchestra al Festival di Sanremo. Quando l'aveva rivisto, sempre in tv, esibire in prima fila delle congas gialle aveva deciso che quello doveva essere il suo futuro. «Voglio andare al conservatorio, voglio imparare a suonarle», aveva detto ai genitori, «ma non era alla nostra portata e la mia vita, ed i miei ritmi, sono venuti da altre strade. Ora sono felice, orgoglioso, emozionato di poter dare una mano a chi, come me, sogna di imparare a fare musica a **San Pietro a Majella**, ma non se lo può permettere».



APPROFONDIMENTI



Campania Libri Festival, il programma: 200 eventi al Palazzo Reale di Napoli



Il Premio Elsa Morante al Campania Libri Festival



«Abbiamo il cuore a pezzi ma guai a lasciare Napoli, la salvezza è nella cultura»



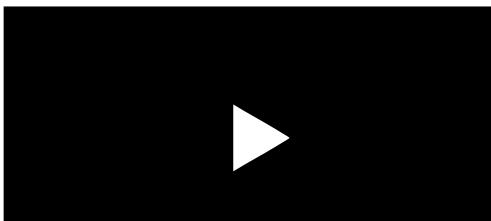
Crosetto alla Camera: «Preoccupato da tendenze»

Il percussatore del tormentone «Malatia» è nella sala **Scarlatti** del conservatorio napoletano, confuso e felice. La sua nuova «malattia» è un videoclip, diretto da **Luciano Filangieri** in cui, sempre con la tecnica «pelle e voce», riprende l'antico jingle della Kimbo (ricordate **Pippo Baudo** come testimonial nel 1990? Sì, proprio quello) come base per «O kafè», canzone-reclame, si sarebbe detto una volta, sulla bevanda bollente nella sua versione più verace.



Oliveto Citra: Raiz, Lucariello e Ciccio Merolla al Sele d'Oro con un progetto per andare oltre il carcere

Gaetano Panariello, a cui mancano pochi giorni per insediarsi come direttore del San Pietro a Majella, accoglie gli ospiti a braccia aperte, quelle immagini, su tutte le piattaforme da domani, giornata mondiale del caffè, valgono due borse di studio da 6.000 euro l'una, una metà a carico della ditta nata sessant'anni fa in un bar della Sanità, l'altra del musicista, destinate a chi, altrimenti, non potrebbe affrontare le spese collegate al corso di studi: «Napoli non può essere solo un brand da sfruttare ora che tira», spiega il presidente della Kimbo, Mario Rubino, «dobbiamo tutti fare la nostra parte, per questo, per i prossimi quattro anni accademici, ci saremo ancora, con altre quattro borse, una all'anno, da 5.000 euro, per un totale di 20.000».



Ad 1 of 4. This video will resume in 5 seconds

DELLA STESSA SEZIONE



Quattro concerti per "I natali della musica"



I concerti di Natale sul palco i Cantori di Posillipo



Bolivar, concerto di Natale della NCCP già sold out di Enrica Buongiorno



Il Conservatorio ricorda Annamaria Pennella



Torna il Coro Polifonico nella Basilica di Santa Chiara

IlMoltoFood




PRIMI

Rubino si dice ex percussionista perché «il ritmo non si scorda mai».

IL MATTINO

AD



AMERICAN EXPRESS BUSINESS


ANDREA TESTA

GIANCARLO BAGNETTI BAGNETTI SRL

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Consulta la documentazione contrattuale e precontrattuale su americanexpress.it/terminiecondizioni.

Privato, libero professionista o piccola attività?

American Express

Raccomandato da 

E il caffè, in fondo, a noi serve anche per tenere il tempo, per contare il tempo della giornata che passa».

A tessere la tela che ha portato al videoclip ed alle borse di studio il presidente del conservatorio, **Luigi Carbone**. Intanto, Merolla pensa al suo futuro: «Con "Malatia" è successo qualcosa di imprevedibile, siamo arrivati a miliardi di visualizzazioni, ora è il momento più difficile, trovare un brano con cui confermare il rapporto speciale che si è creato con il pubblico, cementato anche nella sessantina di serate estive», racconta.

Anche «O kafè» vede nella stesura dei versi la collaborazione dell'antico partner del percussatore, **Lucariello**, al suo fianco fin dal tempo dei V7: «Me sceto na mattina e già voglio a tte/ m'incontro cu n'amico, jammo cercanno a tte, ma cca nun se fatica, si tu nun staje cu'mme. Po' mangio e nun m'aizo e tu già sai pecché», dicono le parole continuando la tradizione della coppia **Modugno-Pazzaglia**. E della canzone napoletana che, sin dai tempi di «Funiculi funiculà» non ha disdegnato il compito pubblicitario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

POTREBBE INTERESSARTI

Ravioli con ripieno di ossobuco alla crema di zafferano e cipolla



crepante

Il Montefiore di Natale salato, l'antipasto natalizio con la ricotta per stupire tutti

di **MoodyFood**

VEDI TUTTE LE RICETTE

LE PIÙ LETTE

LE NOZZE

1 Genitori fanno tardi al matrimonio, gli sposi cominciano senza di loro
di **Hylla Rossi**

LA POLITICA

2 Manovra, via libera all'alba: niente proroga al Superbonus

LA NUOVA VITA

3 Dirigente d'azienda licenziato in tronco a 56 anni «in un giorno»

IL CASO

4 Superbonus senza proroga, spiraglio Milleproroghe

LA CURIOSITÀ

5 L'appuntamento finisce male e lui vuole dividere il conto
di **Hylla Rossi** 

VIDEO PIÙ VISTO



Principe Harry e Meghan, critiche sulla cartolina di Natale: l'omissione e l'aggiunta sconcertante